

Teorie del complotto | La denuncia di «Le Monde», le difficoltà degli insegnanti. Dalla Le Pen a Rihanna, tutto finisce nel filone cospirazionista

Gli Illuminati che hanno conquistato i licei francesi

Sempre più studenti credono che esista un'élite segreta che domina il mondo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Perché faticare per trovare la propria strada nel mondo, per capirlo o magari provare a cambiarlo se non ci piace? Più rassicurante e comodo pensare che la partita è truccata, che «loro», coloro che detengono davvero il potere dietro la farsa della democrazia, nascondono la verità. C'è un po' di questo atteggiamento nelle ricorrenti affermazioni elettorali del Front National contro «il partito unico Umps» (unione dei due avversari Ump e Ps), e anche nel notevole successo delle teorie di complotto nelle scuole di Francia.

Un anno fa, uno studio del think tank britannico Counterpoint suggeriva che la metà dei francesi crede alle idee di cospirazione. Oggi *Le Monde* ha compiuto un viaggio nella scuola della République, e lo ha significativamente intitolato «Maturità, indirizzo complotto»: se i politici tradizionalmente perdono prestigio e credibilità, lo stesso accade a insegnanti e media. La Storia, in quanto «ufficiale», non può dire la verità. Giornali e tv, in quanto espressione del «sistema», non sono mai attendibili. E quindi tanti ragazzi francesi che presto passeranno il Bac, esame simile alla Maturità italiana, preferiscono pensare che il mondo è stato, è e sarà retto dagli Illuminati.

Ripescati da Dan Brown, immessi nella cultura popolare dal «Codice da

Vinci», gli Illuminati sarebbero gli adepti di una società segreta fondata in Baviera nel Settecento con lo scopo di affidare il mondo al governo occulto di una élite di plutocrati senza patria. Nella declinazione oggi in voga nei movimenti populistici europei e secondo l'inchiesta di *Le Monde* nelle scuole francesi, gli Illuminati sono indistintamente quelli che si ritrovano a Bilderberg, che mettono in scena l'inesistente conquista della Luna o organizzano l'11 settembre; sono quelli che in passato hanno lucrato sulla tratta degli schiavi e adesso tengono nascosta la cura del cancro, quelli che piazzano microchip sottopelle o fanno sparire il volo MH370 delle Malaysian Airlines.

Nel 2002 Thierry Meyssan — un francese — ha scritto «L'incredibile menzogna-Nessun aereo è caduto sul Pentagono» (edito in Italia da Fandango), bestseller mondiale e pietra miliare della letteratura cospirazionista. Oggi i suoi connazionali, amici ed eredi spirituali, sono il comico antisemita Dieudonné e il suo ideologo Alain Soral, fondatore del movimento «Égalité & Réconciliation» che predica la riconciliazione tra le frange a suo dire ugualmente sfruttate della popolazione, francesi cattolici e musulmani uniti contro i miliardari ebrei e i burocrati di Bruxelles.


Tanti ragazzi non conoscono questi deliri. Si accontentano di guardare i video di Katy Perry o Rihanna alla ricerca di riferimenti subliminali agli Il-

luminati, dove la «umbrella» della canzone è la cupola segreta che governa il mondo, o comprano le magliette del marchio Ünkut fondato dal rapper francese Booba che strizza l'occhio alla subcultura cospirazionista.

Benedicte G., professoressa di francese, storia e geografia in un liceo professionale di Nanterre, racconta: «I miei allievi mi hanno chiamato più di una volta Illuminati, l'ultima perché avevo una collana con un triangolo, è grottesco». Al di là del folklore, «molti sentono di essere presi in trappola da un sapere che l'élite vorrebbe imporre loro e noi, in quanto insegnanti e detentori di autorità, siamo i rappresentanti di questa élite (...). Credere che i media, i politici, i loro professori mentano, li deresponsabilizza. Se ne infischiano del loro avvenire, perché tanto secondo loro tutti dicono menzogne».

Non sarà la prima volta che degli adolescenti coltivano quel dolce nichilismo che porta a sentirsi soli contro il mondo ostile. La novità forse sta nel fatto che oggi questi sentimenti sono poi coltivati e canalizzati da partiti politici che fanno dall'avversione generica alle élite e al sistema la loro ragion d'essere. Altro che il rock e i presunti messaggi satanici di un tempo: la contro-cultura oggi comincia con gli Illuminati sui banchi di scuola, e finisce nei Parlamenti.

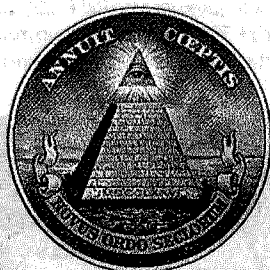
S. Mont.

 @Stef_Montefiori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli Illuminati

Gli Illuminati (presunta setta nata nel XVIII secolo in Baviera) sarebbero dietro il complotto per un Nuovo ordine da raggiungere attraverso i leader mondiali attuali e il «controllo della mente»



I Protocolli

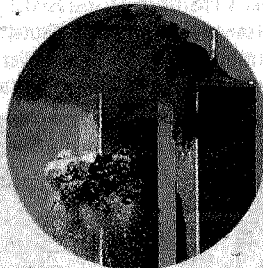
I «Protocolli dei Savi di Sion» sono un falso storico prodotto dall'Okhrana, la polizia segreta dello zar, agli inizi del '900. Da allora sono alla base del mito che vuole gli ebrei «complottare per dominare il mondo»

L'Aids è artificiale

L'Aids non sarebbe una malattia «naturale» ma un virus artificiale creato in laboratorio in funzione anti-gay. Da chi? Dagli scienziati dell'esercito statunitense, da ricercatori russi o anche dalla Cia

Gli uomini lucertola

Dodici milioni di americani sono convinti che la Terra sia stata invasa da una razza aliena, specie di lucertoloni capaci di celarsi dietro fattezze umane. I leader sarebbero George Bush Jr e i reali inglesi



L'11 Settembre

Una delle ultime teorie a «invadere» Internet è quella che sostiene come l'attentato alle Torri Gemelle sia stato ordito dagli stessi americani con la complicità «degli ebrei» per «danneggiare l'Islam»

